

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 20/06/2019



Comune di Nerviano
Città Metropolitana di Milano

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE

CONSILIARE PERMANENTE PRIMA

AFFARI GENERALI E MATERIE ECONOMICO FINANZIARIE

N. 1

ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì quattro, del mese di aprile, presso il Palazzo Municipale, alle ore 20.45, viene convocata la Commissione Consiliare Permanente I° – Affari generali e materie economico finanziarie – nei modi di legge, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	ZANCARLI PAOLO	Componente	X	
2.	CRESPI PAMELA	Componente	X	
3	GUAINAZZI DAVID MICHELE	Componente	X	
4	SALA CARLO	Componente	X	
5	COLOMBO DANIELA	Componente	X	
6	FONTANA ENRICO sostituito da RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA	Componente	X	
7	CAMILLO EDI	Componente	X	

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Commissione Prima ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno.

Comune di Nerviano

Città Metropolitana di Milano

COMMISSIONE CONSILIARE I

VERBALE DELLA CONVOCAZIONE DEL 4 APRILE 2019 ORE 20.45

Presiede la Commissione la sig.ra PAMELA CRESPI che apre la seduta alle ore 21.00. Si prende atto che il consigliere Fontana è sostituito dal Consigliere Redepaolini.

Viene aperta la seduta per la discussione dei punti all'Ordine del Giorno:

Sono approvati i verbali delle sedute precedenti del 6.12.2018 e del 13.12.2018 con voti unanimi favorevoli e 1 astenuto (Redepaolini).

Successivamente la Presidente Pamela Crespi cede la parola all'assessore Re Sartò per illustrare il Regolamento delle Civiche benemerienze

L'Assessore Re Sartò introduce motivando la proposta di regolamento con l'intento di favorire il valori civici e stimolare il miglioramento della comunità e ringrazia l'ufficio che ha collaborato alla stesura.

La Commissione successivamente decide di dare per letta la proposta e di passare direttamente alla discussione.

La Presidente apre la discussione e dà la parola al Consigliere Redepaolini che in via preliminare pone due domande: se il regolamento sia di nuova istituzione o se si tratti di modifica di regolamento esistente e da dove scaturisce l'esigenza di proporre un nuovo regolamento (se vi siano state proposte di candidature ed eventualmente quante).

L'Assessore Re Sartò chiarisce che il regolamento è una nuova proposta e che non vi sono proposte giacenti. Il regolamento era nel programma politico dell'amministrazione.

Il Consigliere Redepaolini avanza 2 proposte di modifica:

- 1- Ripristinare il periodo "E" facoltà della Commissione non accogliere una o più proposte, dandone motivazione" in quanto ritiene corretto dare la possibilità di esprimere un voto negativo;
- 2- Estendere la composizione della commissione a tutti i componenti del Consiglio Comunale anziché limitarla ai capigruppo in modo da consentire un esame delle proposte da parte di più individui che possono conoscere un maggior numero di situazioni e sono di diverse sensibilità

L'Assessore Re Sartò, per quanto riguarda la prima proposta, rappresenta che il periodo di cui al punto 1 è stato eliminato in quanto ridondante, considerato che comunque le proposte sono messe in una graduatoria e che quelle ritenute non meritevoli possono essere messe in fondo, per quanto riguarda invece il secondo punto si ritiene che i capigruppo siano comunque espressione di tutto il Consiglio.

Il Consigliere Redepaolini ribadisce l'opportunità della partecipazione di tutti i consiglieri e di lasciare la possibilità di escludere delle candidature.

L'Assessore promette di rifletterci.

Il Consigliere Colombo trova fuori luogo la previsione del campo della "religione" e la parte dove si parla di "lasciti e donazioni" ed invita ad eliminare questi passaggi in quanto fa sembrare che con il denaro si possano acquisire benemerienze.

L'Assessore trova pertinenti le osservazioni ma non vede la necessità di escludere il riferimento alle religioni, intendendo, su richiesta del Consigliere, tutte le religioni.

Il Consigliere Sala interviene in merito all'estensione della partecipazione alla commissione per il conferimento a tutti i consiglieri: considerato che si tratta di persone si dovrebbe riunire il Consiglio in seduta segreta e si realizza una soluzione poco pratica.

L'Assessore ribadisce che per donazioni si intendono opere, edifici e non denaro.

Il Consigliere Colombo ribadisce che per come è scritto non si capisce e lo toglierebbe, in ogni modo nulla vieta di conferire una benemerenda per donazione in un contesto diverso.

Il Consigliere Redepaolini ritorna sulla composizione della commissione: è possibile riunire i consiglieri senza che sia riunito il Consiglio Comunale e propone di esprimere diversamente la parte relativa alle donazioni.

Il Consigliere Zancarli propone di parlare di "valorizzazione del patrimonio comunale". In merito alla facoltà di non accoglimento di una candidatura propone che ci sia una graduatoria.

Il Consigliere Colombo per la questione delle donazioni suggerisce una modifica dell'art. 1 come segue: *"... omissis ... o con altri gesti abbiano in qualsiasi modo giovato e reso onore a Nerviano, contribuendo in modo significativo alla crescita sociale, civile e culturale della comunità nervianese, anche tramite lasciti e donazioni, rendendone alto il prestigio, affinché risultino da esempio per la comunità stessa."*

La proposta viene accolta.

L'Assessore porta i saluti dell'Assessore Airaghi.

Al termine dell'esposizione la Presidente cede la parola al Consigliere Colombo che propone

L'argomento in discussione infine viene messo ai voti che si esprimono in 5 favorevoli e 2 astenuti (Redepaolini e Colombo).

La seduta si chiude alle 21.45